



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000609

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Soggetto paesaggio con casolare

Titolo Paesaggio visto in sogno

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RA

Comune Bagnacavallo

Località Bagnacavallo

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Tipologia archivio

Contenitore Museo Civico delle Cappuccine

Denominazione spazio viabilistico Via Vittorio Veneto, 1/a

#### UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 609

#### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Micela B.227

#### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1948

Validità ca.

A 1950

Validità ca.

#### DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Micela Sonia

Dati anagrafici / estremi cronologici 1924/ 1988

Sigla per citazione S08/00001406

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

#### MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 50

Larghezza 40

#### DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Norina Tambone (nota in ambito artistico con lo pseudonimo "Sonia Micela" o anche "Sonia Raineri") nacque a Bagnacavallo (Ravenna) nel 1924. Compì i suoi studi al Liceo Artistico di Ravenna e poi a Milano frequentò l'accademia di Brera; suoi maestri furono, tra gli altri, il pittore Carlo Carrà e lo scultore Ivo Soli. Aderì alla Resistenza e come "staffetta partigiana" tenne i contatti tra i gruppi clandestini antifascisti. Nel 1924 il nonno e la madre, Paolo e Domenica Panzavolta erano morti per causa di aggressione fascista. Nel clima creativo del dopoguerra, rientrata a Bagnacavallo, contribuì alla rinascita dell'Arte in Romagna, promuovendo iniziative, mostre, premi. Dal 1949 al 1955 a Bologna le sue energie furono dedicate ai 4 figli. Dal 1956 dipinse nel suo studio a Riolo Terme (Ravenna) avendo tra l'altro contatti diretti con l'ambiente lughese. A Milano fu presente per anni alla galleria d'arte "La Colonna" di Stefano Cairola, che promuoveva giovani artisti nel difficile ambiente del mercato dell'arte. Dal 1970 visse ed operò a Modena fino alla morte avvenuta nel 1988. Partecipò attivamente alla vita artistica nazionale ed internazionale, ricevendo importanti riconoscimenti. Suoi quadri fanno parte di collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Largamente dedicate al tema del paesaggio, le opere della pittrice rivelano una personalità originale, indirizzata a forme espressive in chiave neo naturalistica.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data

2012

Nome

Galizzi D.